

ARRIVANO LE BEFANE

30
1977-2007

Evento spettacolo sull'attesa e sull'arrivo della Befana con: attori su trampoli, giochi pirotecnici, animazioni, videoproiezioni, fumi, canzoni, apparizioni e figure volanti in sospensione su mongolfiera e cavi d'acciaio

co-produzione: COMPAGNIA DEI FOLLI - TEATRI COMUNICANTI

Repliche effettuate n. 54



"ARRIVANO LE BEFANE" è il titolo dell'evento spettacolo realizzato dalla COMPAGNIA DEI FOLLI e da TEATRI COMUNICANTI.

Il pubblico attende, come si faceva un tempo nelle case, l'arrivo della simpatica vecchia. La piazza è la casa prescelta per l'incontro e, vista la numerosità della famiglia, le Befane in arrivo sono più di una. Il gruppo di Befane volanti viene avvistato e seguito da una spe-

ciale torre di controllo dove opera un misterioso Professore che ne dà passo passo i termini dell'avvicinamento.

A terra ci si adopera affinché l'impatto sia il meno doloroso possibile; si misurano le radiazioni, le pulsazioni, si avvista, si scruta, si segnala, si provano collegamenti e telecamere, l'incredibile fenomeno verrà infatti trasmesso in diretta televisiva ed in Eurovisione per la gioia di tutti i presenti, immer-

si in un clima di reale attesa per l'imminente collegamento.

La serata non scorre liscia come dovrebbe, accadranno fenomeni paradossali che daranno luogo a grandi animazioni con il pubblico, non ultima l'aspra battaglia contro un esercito di agguerriti microbi paracadutati sulla Piazza da città concorrenti che avrebbero voluto ospitare l'incredibile evento.

È una notte incantata quella in cui le Befane arrivano: traiettorie pirotecniche solcano il cielo, la Piazza si oscura, poi si riaccende, profili di Befane vengono avvistati un pò ovunque, appare una gigantesca sagoma con occhi mobili, cresce l'attesa, finché le Befane finalmente arrivano.

Ecco la parte più spettacolare dell'evento, tante Befane simultaneamente riempiono la Piazza; sono scatenate, con scope e sacchi in spalla pieni di doni, mostrano le loro nere

facce, i contorti nasi e pian piano scendono tra mille braccia alzate che aspettano.

Scendono calandosi con funi dalle finestre delle case circostanti, alcune sono in sospensione su cavi d'acciaio, altre a terra su trampoli ed una appesa ad una grande mongolfiera.

L'attesa, l'arrivo, il dono, la figura volante, la scopa, il cielo, a contrastare con la brutta vecchia dal naso arcigno, una dualità che ha conquistato milioni di bambini e che speriamo continui ancora a farlo.

A conclusione ovviamente, distribuzione di doni a tutti, come tradizione vuole.

Lo spettacolo ha debuttato in via sperimentale nella Piazza del Popolo di Fermo il 5 Gennaio del 1980, successivamente è stata fatta la versione definitiva insieme alla Compagnia dei Folli.

